

LC

01 - 31 ottobre 2019

INDICE

30/10/2019 ItaliaOggi

ı	_	•
ı	_L	_

	BREVI	
	24/10/2019 Il Piccolo di Trieste - Nazionale Catalano e Cangeri premiati agli Awards	6
	14/10/2019 Corriere L'Economia Aifi e il capitale alternativo Il management di Sperlari	7
	08/10/2019 Capital Avvocati d'affari, i top d'Italia /1	9
	14/10/2019 Il Sole 24 Ore Legali in prestito alle aziende: in aumento le richieste per le law firm	17
	08/10/2019 Capital Avvocati d'affari, i top d'Italia /2	19
LC	WEB	
	22/10/2019 affaritaliani.it 10:14 Generali: Catalano e Cangeri premiati agli Inhousecommunity Awards 2019	30
	18/10/2019 Inter Official Site 15:11 FC Internazionale Milano premiata agli Inhousecommunity Awards 2019	31
	17/10/2019 ilsole24ore.com L'avvocato in affitto fa crescere la law firm	32
	16/10/2019 giornalesm.com 08:50 L'avvocato diventa "on demand" Ecco come funziona e cosa fare	34
	14/10/2019 La Legge per Tutti 07:51 Arriva l'avvocato in affitto	36
	07/10/2019 diritto24.ilsole24ore.com 17:33 Simmons & Simmons: "Best Practice Brexit" ai Legalcommunity Labour Awards 2019	38
	03/10/2019 Siracusa 14:22 Siracusa, Giorgio Manca "avvocato dell'anno" ai Legalcommunity Labour Awards 2019	39

5

Studi legali: A&A "Best Practice Advisory" ai Legalcommunity Labour Awards

LC

6 articoli

, proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

BREVI

Intesa Sanpaolo. La Direzione affari istituzionali si è aggiudica-ta l'Inhousecommunity Awards 2019.

Fondazione Crt. Ammontano a 52 milioni di euro le risorse disponibili per l'attività del 2020 a sostegno del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Cerved ha chiuso i nove mesi con ricavi pari a 361,1 milioni di euro (+11,6% su base annua) e un utile netto adjusted di 83,4 mln (+16,3%).

Ricoh Italia ha rilevato le attività del system integrator Mauden. Non è stato reso noto il controvalore dell'operazione

Dauntless, biotech californiana, e l'italiana Biouniversa hanno concluso un'operazione da 16,5 milioni di dollari per combattere il cancro e altre patologie: nasce la società IntrepidaBio.

Green Arrow Capital e Quercus Investment Partners hanno perfezionato un accordo per la cessione a Gac della società di gestione Quercus Assets Selection, piattaforma lussem-burghese tra i primari fondi europei specializzati nelle infrastrutture energetiche rinnovabili.

Guber banca ha lanciato Anticipo 102, pro-dotto pensato per facili-tare il credito di filiera delle pmi.

Mirabaud Asset Management ha lanciato un fondo a scadenza fissa sul debito dei mercati emergenti per gli investitori in euro.

Mastercard. Nel terzo trimestre l'utile netto è salito dell'11% su base annua a 2,11 miliardi di dollari. I ricavi netti sono migliorati del 15% a 4,47 mld.

Nomura ha chiuso il primo semestre con un utile netto di 194,41 miliardi di yen rispetto alla perdita di 6,01 mld dello stesso periodo del 2018. La società finanziaria giapponese ha alzato il dividendo trimestrale da 3 a 15 yen per azione.

Xerox. L'utile netto trimestrale si è attestato a 221 milioni di euro rispetto agli 89 mln di un anno prima. I ricavi sono stati pari a 2,2 miliardi rispetto ai 2,35 mld precedenti.

-© Riproduzione riservata-----



diffusione:18642 tiratura:21687

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Generali

Catalano e Cangeri premiati agli Awards

Giuseppe Catalano e Antonio Cangeri, rispettivamente Head of Corporate Affairs & Company Secretary e Group General Counsel di Generali, sono stati premiati agli Inhousecommunity Awards. La manifestazione, tenutasi a Milano, premia i migliori professionisti nell'ambito delle direzioni affari legali, fiscali, risorse umane e finanza.





AIFI E IL CAPITALE ALTERNATIVO IL MANAGEMENT DI SPERLARI

Il Credito Emiliano si focalizza sui prestiti immobiliari. L'adunata milanese degli ex studenti dell'Università di Chicago. I big delle crociere guardano all'ambiente e i commercialisti al loro (ricco) patrimonio immobiliare

a cura di **Stefano Righi** srighi@corriere.it



Mare verde
Michael Thamm,
presidente
di Clia Europe,
l'associazione
dell'industria
crocieristica

arà Innocenzo Cipolletta, presidente di Aifi, che giovedì prossimo, 17 ottobre, aprirà l'incontro organizzato in collaborazione con Deloitte sui *Capitali di debito alternativi* (Deloitte Greenhouse, via Tortona, 25 a Milano). Oltre a Cipolletta parteciperanno Antonio Solinas (Deloitte), Anna Gervasoni (Aifi), Daniele Candiani e Umberto Rorai (Deloitte). Alla tavola rotonda parteciperanno Luigi Griffo (Spinosa), Giovanni Landi (Anthilia), Vincenzo Manganelli (Dea Capital), Ignazio Rocco di Torrepadula (Credimi) e Mauro Sbroggiò (Finint investment).

Gilli, Viola e l'Illinois

Saranno Giovanni Gilli, presidente di Intrum Italy e Fabrizio Viola ceo di Depobank, gli ospiti della Banking & Restructuring Dinner & Conference che si terrà a Milano, domani, 15 ottobre organizzata dagli alumni italiani della associa-

zione The University of Chicago insieme a Kpmg e Simmons & Simmons. La serata si aprirà con un momento di networking fra i partecipanti seguito da una cena durante la quale si svolgerà una tavola rotonda, moderata da Laura Morelli di FinanceCommunity, che insieme a Gilli e Viola vedrà anche la partecipazione di Riccardo Serrini, ceo di Prelios. Il tema di questa edizione è legato agli Unlikely to Pay. I proventi dell'evento verranno utilizzati per elar-

Le case dei commercialisti

gire una borsa di studio a studenti meritevoli.

Oltre 250 mila metri quadrati: è la superficie del patrimonio immobiliare della Cassa dei dottori commercialisti, per un totale di 56 immobili sul Chicago Alumn Giovanni Gilli, presidente di Intrum Italy





_a proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privatc



territorio nazionale, di cui 35 amministrati direttamente dall'ente e 21 affidati alla gestione indiretta di due fondi immobiliari riservati e chiusi. Come emerge dal *Reputational Report* – il documento annuale della Cassa – al 31 dicembre 2018 l'ente poteva contare a livello di patrimonio su 462 contratti, un dato in aumento del 4,5% rispetto all'anno precedente. «Nel corso del 2018 – spiega Walter Anedda, presidente Cnpadc - sono

stati 334 gli interventi di manutenzione che abbiamo realizzato, per un importo complessivo di 2,1 milioni di euro».

Dolci arrivi a Cremona

Sperlari si rafforza. Il gruppo dolciario di Cremona vede infatti arrivare Olaf Wilcke quale International markets director, con la responsabilità quindi di tutti i mercati esteri. Coordinerà un te-

> am dedicato, composto a sua volta in gran parte da persone giunte in azienda in questi ultimi mesi. Prima di arrivare in Sperlari, Wilcke è stato capo della divisione internazionale di Ritter. In precedenza è stato in Intersnack e British American Tobacco.

Ned e la sostenibilità

«Sostenibilità, strategia, gestione dei rischi e governance: una visione integrata per la creazione di valore nel lungo periodo», saranno l'argomento di una giornata di lavoro organizzata da Nedcommunity, oggi, lunedì 14, dalle 9 nella sala Assemblee di Ubi banca in via Fratelli Gabba 1 a Milano. Dopo l'introduzione di Maria Pierdicchi, presidente di Nedcommunity, interverranno Carolyn Dittmeier e Patrizia Giangualano. Fra gli altri ospiti: Andrea Ghidoni, amministratore delegato di Pramerica Sgr, Guglielmina Onofri di Consob, Rossella Leidi di Ubi banca e Armando Brunini, amministratore delegato di Sea Aeroporti.

Avvera: i mutui per Credem

Si chiama Avvera, la nuova società del gruppo Credem specializzata nei mutui e nel credito al consumo per i privati che punta, entro fine 2022, a 100 mila nuovi clienti ed una rete di 500 agenti e collaboratori. L'obiettivo è arrivare a generare, dal 2022, 1,5 miliardi di euro annui tra nuovi mutui (450 milioni di euro) e finanziamenti di credito al consumo (oltre un miliardo di euro) portando a regime gli importanti investimenti effettuati nel triennio. Nata nello scorso maggio dalla trasformazione di Creacasa (100 per cento Credem), Avvera nasce con 400 agenti e collaboratori e ha Lorenzo Montanari nel ruolo di amministratore delegato, Giandomenico Carullo e Angelo Martoni vice direttori generali, Claudio Zara

presidente.

Le navi ecocompatibili

È iniziata alla Fincantieri di Monfalcone la costruzione della Msc Seashore, la nave da crociera più grande del mondo: 339 metri di lunghezza e 170 mila tonnellate di stazza lorda. La Seashore sarà dotata delle tecnologie più avanzate in materia ambientale e la sua consegna è prevista per giugno 2021. La tutela dell'ambiente è al centro dell'attenzione nel mondo delle crociere: a fine 2018 è uscita la prima nave ad alimentazione Gnl (Gas Naturale Liquefatto), che è il carburante fossile al momento più pulito. Altre 26 dovrebbero prendere il largo entro il 2026. La prima nave (Virgin Voyages), sarà consegnata nel 2020, sarà la prima di una flotta di tre navi innovative da 110 mila tonnellate lorde progettate e costruite tenendo presente la responsabilità ambientale, visto che sarà dotata della propulsione di un motore elettrico collocato in un pod sommerso sot-

Clia Europe (Cruise lines international association) e amministratore delegato del gruppo Costa Crociere e di Carnival Europe, ha evidenziato come:

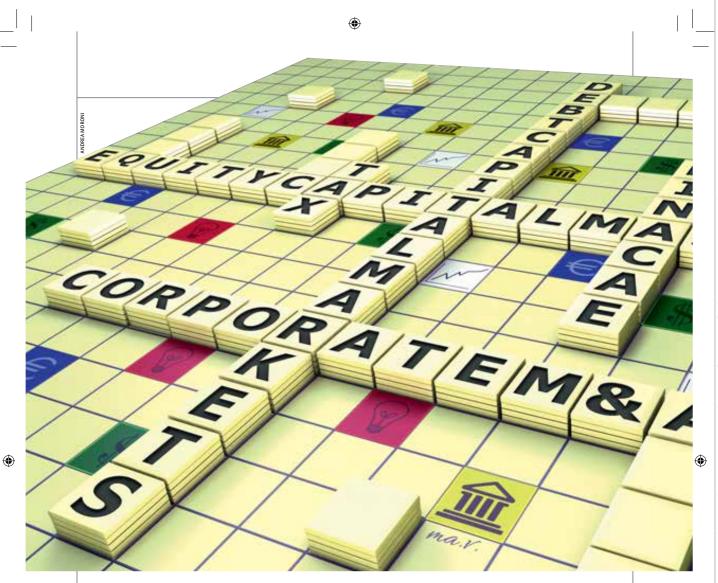
«l'industria crocieristica ha già investito 20 miliardi di euro in nuove tecnologie per migliorare l'efficienza della flotta esistente».

to lo scafo. Michael Thamm, presidente di

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Capitali alternativi Innocenzo Cipolletta, al lavoro con Deloitte





I SONO LUOGHI DOVE IL BUSI-NESS è un imperativo al pari ✓della giurisprudenza: gli studi legali d'affari, ormai specializzati e organizzati per settori, con focus su clientele e mercati diversificati e un approccio nuovo alla consulenza professionale, capaci di fare la differenza în operazioni cruciali per lo sviluppo e la crescita di ogni azienda. Le stesse law firm sono diventate in Italia organizzazioni con un'impronta imprenditoriale. E la figura dell'avvocato sta rapidamente cambiando, in ambito civile. I business lawyer non si occupano solo di cause, arbitrati e contenzioso, pratiche e fascicoli, sono general counsel per le aziende, con visione strategica, che a tante pmi a volGlobalizzazione, m&a, finance e tax, consulenza per i patrimoni, copyright, protezione dati... Le law firm e le boutique legali allargano i servizi. **Classifiche**, storie e successi di big ed emergenti | inchiesta di Lucia G. Benenati

Avvocati d'affari, i top d'Italia

te manca, e competenze di talent management. Diventano così protagonisti decisivi di fusioni e acquisizioni, molto rilevanti o minori, di quotazioni in borsa e di grandi operazioni di finanza strutturata. Sanno muoversi in un panorama normativo sempre più complesso, hanno conoscenze di geopolitica, oltre che

18 Capital

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 18



(

(



Copertina

Professionista con dna d'impresa

Possiede un'invidiabile propensione alle scelte fuori dagli schemi: dal corso sperimentale di giurisprudenza con indirizzo d'impresa alla Statale di Milano alla preferenza per il capital market, le operazioni di mercato con società quotate. Claudia Parzani, classe 1971, cresciuta in Franciacorta, è affezionata al numero 1: primo socio donna della sede milanese della law firm internazionale Linklaters, è attualmente managing partner nella Western Europe, prima volta per una donna, a capo di 1.500 avvocati dislocati in nove paesi. Inoltre, è a capo del marketing e business development a livello globale, prima volta per un socio (200 professionisti internazionali), e siede nel board che guida Linklaters a livello mondiale. «Nel settore legale sopravvive non solo chi fattura di più ma soprattutto chi offre più valore e prodotti compositi, complessi e sofisticati. Per evolversi, credo sia fondamentale la contaminazione dall'esterno e l'apertura verso altri diritti: per esempio, il climate change e le tematiche macro del mondo non potranno essere sottovalutate a lungo. Inoltre, io sono figlia di un imprenditore, il mio approccio da avvocato è molto imprenditoriale». Di recente, unica italiana, è stata inclusa da HERoes e Yahoo Finance nella classifica Women Role Model 2019 che premia le donne di talento che stanno guidando il cambiamento, attraverso il loro esempio, verso una maggiore inclusione di genere nel mondo del lavoro. Analoghi riconoscimenti sono arrivati nel 2018 (Top 10 Female Role Model per il Financial Times e HERoes) e nel 2017 (Top 10 Champion of Women in Business per il Financial Times e HERoes). Abile nel networking, esuberante e allo stesso tempo precisa, Parzani conta sui valori e sull'identità per favorire il cambiamento culturale. «Il mio sogno è lasciare un mondo migliore, un mondo in cui il merito sia la regola e il genere non abbia rilevanza. Dovremmo lavorare tutti insieme contro gli stereotipi che limitano le aspirazioni e la crescita», dichiara. Ex presidente di Valore D, madrina per l'Italia della campagna internazionale Inspiring Girls, per la sede di Milano dello studio ha ideato Breakfast@Linklaters, un appuntamento che consente a oltre mille donne della business community di incontrarsi a colazione ogni due mesi per discutere di temi attuali di diversity. Ricopre rilevanti incarichi di governance: presidente di Allianz in Italia, vicepresidente di Borsa Italiana... «Avverto l'esigenza di confrontarmi con mondi differenti per arricchirmi. Ma mi piace cambiare. C'è grande dignità nel lasciare quando è il momento e grande valore nel creare spazio per gli altri». Le tematiche di leadership femminile sono affrontate anche in Allianz. «Stiamo lavorando bene sui temi di governance, di diversità di genere, di percorsi di crescita interna: quasi tutti i ruoli apicali vacanti sono stati ricoperti con strategici piani di successione e vedono una forte componente femminile».

diritto internazionale, sanno suggerire o suggellare alleanze d'affari. Sanno anche indicare innovazioni indispensabili per una società e protezioni dai rischi connessi alla rivoluzione digitale, cioè cybersecurity e protezione della proprietà intellettuale.

Quelli che *Capital* ha selezionato per l'inchiesta di queste pagine sono i nomi top fra

Claudia Parzani, managing partner Western Europe di Linklaters. i business lawyer nelle rispettive aree di attività. «Tutti comunque sono figure trasversali», li descrive Giampaolo Salsi, managing partner di K&L Gates Milano. Grazie a solida reputazione, attitudini gestionali e capacità relazionali, in molti casi pure a visibilità mediatica, questi avvocati riescono a raccogliere personalmente incarichi e mandati, facendo crescere i fatturati delle law firm a cui sono associati. Lo testimoniano i numeri: secondo le stime del centro ricerche di Legalcommunity per Mag, i primi 50 studi legali d'affari attivi in Italia hanno raggiunto nel 2018 un giro d'affari di 2,380 miliardi di euro (ma ben più ampio è il controvalore delle operazioni che hanno curato), >>

Capital 19

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 19







in aumento del 6,4%.

Il primatista per fatturato è BonelliErede, con 166 milioni di euro, leader fra le big law firm italiane. Con la recente integrazione dello studio fondato da Giuseppe Lombardi (che ha chiuso il 2018 con un fatturato di 29,2 milioni), lo studio presieduto da Stefano Simontacchi (intervista in basso) potrà verosimilmente superare quota 180 milioni di ricavi, forse sfiorare i 190 entro

Quello di ampliare lo spettro delle

risorse professionali è uno dei trend più interessanti. «Il 2019 sarà ricordato come un anno di importanti fusioni e lateral hire», conferma Nicola Di Molfetta, direttore di Legalcommunity e autore del libro Avvocati d'affari, segreti, storie, protagonisti. Se una parte dello studio Lombardi ha scelto di partecipare al merger con BonelliErede, un gruppo di professionisti, con alla testa i soci Antonio Segni e Andrea Mazziotti, ha scelto l'insegna di Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners (Gop). Ey Tax and Law, guidato dalla managing partner Stefania Radoccia (foto a destra), ha inglobato il team di Ip, intellectual property, della boutique Crea: la squadra, capeggiata dal partner Daniele Caneva



e composta da 16 professionisti, si occuperà anche di comunicazione digitale, patent box, blockchain e intelligenza artificiale. «Non si tratta soltanto di una



È il presidente dello studio BonelliErede, il primo italiano a livello di fatturato (135 milioni di euro nel 2018). Stefano Simontacchi, classe 1970, laurea con lode alla Bocconi, master of laws con lode in international taxation all'Università di Leiden, dove ha conseguito un dottorato di ricerca sempre in tassazione internazionale, ha avviato il processo d'internazionalizzazione dello studio BonelliErede. La law firm è diventata la più grande d'Italia grazie all'unione con lo studio Lombardi e Associati. Domanda. Come è maturata l'operazione? L'obiettivo?

Risposta. Alla luce di un mercato nazionale stazionario, frammentato e con contrazione delle fee, quest'operazione ha per noi una valenza strategica e ci permette di continuare a investire su internazionalizzazione e innovazione. L'integrazione è maturata in coerenza con il nostro obiettivo di sviluppo: Lombardi e Associati era insieme con noi una firm leader nel contenzioso. Faremo crescere una nuova generazione di professionisti d'eccellenza.

D. Come procede la vostra strategia d'internazionalizzazione?

R. La nostra strategia di crescita è sempre stata orientata alle nicchie di mercato ad alto valore aggiunto e potenziale di sviluppo ancora inespresso, per esempio il settore degli arbitrati e della fiscalità internazionale. Da qui l'idea di investire nell'internazionalizzazione, in particolare orientandoci verso il Mediterraneo, l'Africa e il Medio Oriente: siamo presenti al Cairo, Addis Abeba, Dubai e Beirut, ma il nostro impegno in attività di consulenza si estende oggi

a 26 paesi africani. Il nostro intento è infatti di affiancare alla consulenza su aree di pratica internazionali quella di diritto locale, anche attraverso consolidate relazioni con law firm regionali.

D. Quali sono le nuove sfide dello studio? E i settori?

R. La trasformazione digitale rappresenta la sfida per il settore legale, dall'impatto potenzialmente disruptive. Al contempo è per noi un'opportunità per offrire servizi più efficienti e flessibili. Il nostro centro di ricerca beLab, dedicato allo sviluppo di nuovi modelli e metodologie di lavoro in chiave tecnologica, si pone l'obiettivo di fornire una risposta a questa trasformazione. Lì seguiamo attività per noi nuove (come contenzioso seriale, gestione della compliance e investigation) o di cui ci siamo sempre occupati (per esempio, la due diligence) in modo efficiente e strutturato, in piena integrazione con Bonelli Erede. A queste si aggiunge l'assistenza a startup e il supporto legale alle società che sono alle prese con la trasformazione digitale.



18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 20

(





Copertina

PIÙ SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SOCIALE, DI GOVERNANCE

È considerato il dominus del corporate m&a in Italia ed è sempre presente nei deal più importanti. Francesco Gianni è il name partner dello studio Gianni Origoni Grippo Cappelli & partners, Gop, uno dei maggiori studi legali. Classe 1951, laurea con lode in legge alla Sapienza di Roma, due master, all'Università di Londra - King's College e alla University of Michigan Law School, Gianni ha guidato lo studio verso la riforma dei criteri di remunerazione e dei percorsi di carriera e ha puntato sull'internazionalizzazione, con l'apertura di sedi all'estero.

Domanda, Prossimo passo?

Risposta. Ho individuato almeno due trend decisivi per lo sviluppo del nostro studio. Il primo riguarda le tecnologie, specie in ambito intelligenza artificiale, che sempre più sono di supporto al lavoro dei nostri professionisti, con maggiore efficienza e compressione dei costi per le attività di routine, a beneficio dei nostri clienti. Il secondo, la crescente sensibilità per la sostenibilità ambientale, sociale e di governance (Esg). Sensibilità che si è fatta strada tra le grandi multinazionali, straniere e italiane. Anche noi cerchiamo di fare la nostra parte e abbiamo lanciato il programma Gop Cares che comprende iniziative per l'ambiente (Gop Cares Green), le persone (Gop Cares Social) e la governance (Gop Cares Work).

D. Quanti deal ha condotto negli ultimi anni?

R. Ogni anno seguiamo un centinaio di operazioni m&a. Nel 2018 siamo stati coinvolti nella finalizzazione di una delle più importanti acquisizioni dell'anno, assistendo Atlantia, insieme con il consorzio Acs-Hochtief, nell'acquisizione della società spagnola Abertis Infraestructuras S.A., per un controvalore pari a quasi 17 miliardi. L'operazione ha avuto un percorso piuttosto complesso e grande rilevanza, sia perché ha reso il colosso autostradale italiano ancora più globale, con un business che va dalla gestione del più grande aeroporto italiano, Roma Fiumicino, fino alle autostrade in Cile, sia per quel che riguarda il valore in sé, se si pensa che il mercato italiano nel 2018 ha registrato un controvalore complessivo di circa 94 miliardi. L'importanza delle operazioni che seguiamo non è solo legata al valore ma anche all'impatto strategico e al cambiamento dello scenario economico-industriale. Tra le ultime di questo tipo, una delle più importanti è l'assistenza prestata a Tim nell'accordo con Vodafone per la condivisione della componente attiva delle reti 5G e 4G e l'ampliamento dell'attuale accordo di condivisione delle infrastrutture di rete passive. È stata costituita la più grande Towerco italiana e la seconda in Europa con 22mila torri. Questa operazione rappresenta un passo fondamentale per lo sviluppo infrastrutturale e tecnologico del paese.

D. In quali aree crescete di più?

R. L'esperienza maturata in ambito m&a e il nostro ruolo in operazioni complesse e sofisticate, che coinvolgono vari ambiti del diritto, ci permettono una presenza importante anche nelle aree finance, contenzioso, fiscale, energia, per citarne alcune. Puntiamo inoltre su aree più di nicchia, come il diritto nell'arte. Investiamo inoltre in focus team dedicati a settori industriali specifici.

D. Progetti per la sede di New York?

R. Siamo presenti a New York dal 1988 e la sede, di recente, è stata rafforzata con l'arrivo del nuovo managing partner, Fabio Ilacqua, esperto nei settori del corporate finance (m&a, private equity e capital markets). Anche il trasferimento nella centralissima One Rockefeller Plaza è un consolidamento nel mercato statunitense. Siamo advisor di grandi aziende e fondi in prestigiose operazioni cross-border e intendiamo continuare a essere il punto di riferimento per i clienti, aiutandoli a intercettare le opportunità offerte dall'intramontabile dinamismo del mercato americano.

D. Quali obiettivi intendete raggiungere nei prossimi anni?

R. Anzitutto, consolidare la nostra leadership di mercato. Lo scenario legale odierno è estremamente competitivo, sempre più globale e innovativo. Abbiamo le energie, le risorse e l'esperienza per affrontare con successo questi tempi sfidanti. Per questo continueremo a investire sulle persone e sull'innovazione, garantendo ai nostri clienti i più elevati standard di servizio e consulenza.

corsa alla crescita dimensionale. I lateral hiring sono strategici, la ratio è di entrare in un mercato nuovo con una squadra competitiva», precisa Di Molfetta.

Tra le law firm che nel 2018 hanno registrato ricavi superiori ai 100 milioni figurano Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners (145 milioni), Pwc Tls, braccio legale e tributario di Pwc guidato da Fabrizio Acerbis (140,3), Chiomenti (130,8), Pirola Pennuto Zei e Associati (130,3), Sts Deloitte e Deloitte Legal (106), Ey (104). Di questi sette studi, tre sono estensioni delle



18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 21



30/09/19 14:53

lettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

①



Copertina



È una fuoriclasse in ambito energy e

segue operazioni di acquisizione di

grossi portafogli di impianti, dai fo-

tovoltaici alle biomasse, la fornitura e

distribuzione di energia elettrica e gas,

l'efficienza energetica e sistemi effi-

cienti di utenza e risparmio energetico,

l'assegnazione di certificati bianchi, gli

incentivi pubblici erogati dal Gse e i contributi Ue. Germana Cassar, laurea alla Statale, tesi in diritto ambientale internazionale («sulle prime convenzioni internazionali sull'inquinamento degli idrocarburi nel mare»), è partner della law firm internazionale Dla Piper (fatturato Italia di 87,3 milioni, in aumento di 11,6), dove si occupa di litigation & regulatory. Il suo motto è «perdere non è contemplato», e si

diverte soprattutto nel contenzioso.

Nell'interesse di diversi produttori di

energia ha visto accolti dal Tar Roma

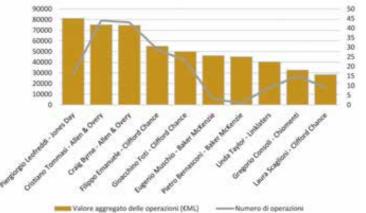
ricorsi contro il Gse, ha assistito Hydro

Energy Power davanti al Tribunale re-

gionale per le acque pubbliche di Mi-

CLASSIFICA DEBT CAPITAL MARKETS - AVVOCATI

Valore aggregato delle operazioni

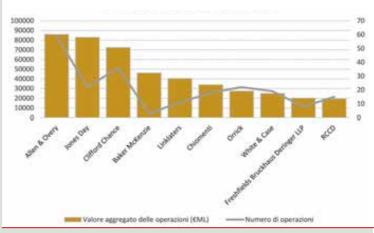


Piergiorgio Leofreddi. Partner di Jones Day, assiste banche e società italiane e internazionali in operazioni di debt capital market e structured finance. Il suo dossier degli ultimi 12 mesi vanta 16 operazioni per un valore aggregato di 81,2 miliardi.

Classifica Debt Capital Markets - Studi legali

•

Valore aggregato delle operazioni



lano. «La parte più effervescente del mio lavoro, però, riguarda le fonti rinnovabili: il decreto appena pubblicato genererà una nuova ondata di sviluppo del settore, che è uno dei più complessi e dinamici del paese, richiede grandi

capacità di approfondimento giuridico e un approccio multidisciplinare. È una disciplina con risvolti dal punto di vista ambientale, amministrativo, urbanistico, senza dimenticare gli appalti, l'edilizia, le espropriazioni».

22 Capital

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 22



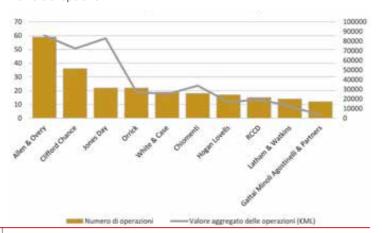
LE TABELLE DI QUESTA INCHIESTA SONO STATE CURATE DA PBV MONITOR

Numero di operazioni 90000 70000 60000 900000 900000 900000 900000 900000 900000 900000 900000 900000 900000 9000

(

Cristiano Tommasi. Socio del dipartimento di international capital markets di Allen & Overy, è specializzato in emissioni e offerta quotazioni di strumenti finanziari, sia pubblici sia privati. Il suo dossier degli ultimi 12 mesi vanta 45 operazioni per un valore aggregato di 75,7 miliardi.

Numero di operazioni



▶ Big 4 mondiali della consulenza (Pwc, Ey, Deloitte e Kpmg). Spiega ancora Di Molfetta: «Le strutture legali collegate al mondo dei servizi di consulenza stanno giocando un ruolo di primissimo piano nel mercato e nelle operazioni più importanti». Se il gruppo dei grandi studi italiani controlla tuttora la maggiore fetta di mercato (30,8%), le Big 4 hanno raggiunto quota 18,8%, seguite dagli studi di origine britannica (13,8%).

Nella classifica per maggiore crescita in termini di fatturato, con +39,5% vince **Dentons**, il primo studio legale **>>**

AVVOCATI AWARD, IL PREMIO AI MIGLIORI BUSINESS LAWYER

Come testimonia questa inchiesta di Capital, anche in Italia, come nel resto del mondo, il segmento degli avvocati d'affari ha assunto un ruolo e un'importanza sempre più strategica per lo sviluppo e la crescita delle imprese. In questo quadro,

ta delle Imprese. In questo quadro, MF-Milano Finanza, Italia Oggi e Capital hanno formato una partnership con PBV Monitor, la startup italiana che analizza l'attività di più di 110mila avvocati d'affari nel mondo appartenenti a 7mila law firm, offrendo una dettagliata e oggettiva analisi del posizionamento e delle eccellenze presenti sul mercato, al fine di offrire uno strumento editoriale per le aziende che debbono selezionare e valutare le esperienze degli avvocati. E a questo scopo, nasce Avvocati Award, una charity dinner (la cui prima edizione è prevista per fine novembre) in cui saranno conferiti riconoscimenti alle eccellenze delle varie specializzazioni del settore. A differenza dei tanti premi presenti nel settore, Avvocati Award si distingue per la metodologia di classificazione, che si basa su dati oggettivi (valore del deal) collegati all'attività dei principali attori di un settore che nel mondo ha ormai raggiunto dimensioni assolutamente rilevanti, con più di 40 studi internazionali che hanno superato il miliardo di dollari di fatturato nel 2017.

Attivi in tutte le più rilevanti operazioni di mercato, anche in Italia i maggiori studi internazionali competono con una serie di studi legali indipendenti che hanno dimensioni e struttura organizzativa tipiche delle grandi imprese e contribuiscono a generare valore sia per gli stakeholder sia per i clienti con competenze e servizi sempre più innovativi e strutturati. Avvocati Award è il premio dedicato alla loro attività

Capital 23

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 23



30/09/19 14:53



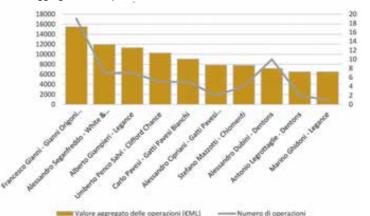
intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





CLASSIFICA CORPORATE M&A - AVVOCATI

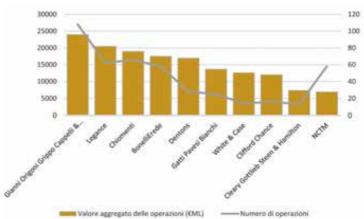
Valore aggregato delle operazioni



Alessandro Seganfreddo. Local partner di White & Case all'interno della global m&a practice, fornisce consulenza sulle transazioni transfrontaliere e nazionali in diversi settori. Il suo dossier degli ultimi 12 mesi vanta 8 operazioni per un valore aggregato di 11,9 miliardi.

Classifica Corporate M&A - Studi legali

Valore aggregato delle operazioni



podio dei primi studi specializzati in diritto del lavoro, che conta 80 avvocati in sette sedi (Milano, Padova, Pescara, Genova, Napoli, Bari e Roma). Classe 1966, laurea in giurisprudenza all'Università del Sacro Cuore a Milano, Rotondi, unico giuslavorista nella classifica dei 40 avvocati under

Dal Jobs act alla Jobs app

«Un centimetro alla volta il lavoro cambia

inesorabilmente», avverte Francesco Ro-

tondi, managing partners e socio fondatore, insieme con Luca Failla, di LabLaw, sul

Cuore a Milano, Rotondi, unico giuslavorista nella classifica dei 40 avvocati under 50 più influenti d'Italia, è specializzato in relazioni sindacali e procedure di riorganizzazione aziendale. «Il diritto del lavoro è correlato alle dinamiche della società. Ecco perché mi batto per passare dal Jobs act alla Jobs app, con un contratto di lavoro 4.0 per l'economia dei lavoretti, quella di autonomi e freelance con caratteristiche dei dipendenti, che preveda tre punti validi per tutte le imprese del sistema», afferma

E poi c'è il tema dell'intelligenza artificiale

e dell'impatto nell'organizzazione nel lavoro. «L'Italia subisce il cambiamento ma lo teme. Occorre prendere atto del superamento della bipartizione autonomo/non autonomo e costruire modelli contrattuali in linea con quanto accade nel mercato del lavoro e nelle imprese. Le tutele devono esistere, ma il costo dovrà considerare la redditività dell'attività e la modalità di organizzazione del lavoro. Dovranno essere garantite la sicurezza del lavoratore e la capacità concorrenziale dell'impresa». Rotondi è in prima linea in trattative sindacali complesse e procedure di ristrutturazio-

24 Capital

il giuslavorista.

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 24

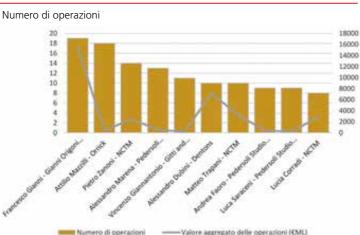


30/09/19 14:53

⊕

riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

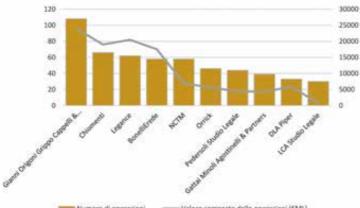
Copertina



(

Attilio Mazzilli. Partner nel team di corporate m&a e di private equity group di Orrick, è a capo del tech department delle sedi italiane dello studio. Il suo dossier degli ultimi 12 mesi vanta 18 operazioni per un valore aggregato di 385 milioni.

Numero di operazioni



ne a elevato impatto. Come quella di Sirti (impiantistica, di proprietà di Pillarstone Italia), alle prese con la più grande ristrutturazione nelle tlc conclusasi con contratti di solidarietà difensivi per circa 2.500 lavoratori, incentivi all'esodo e per l'accesso alla pensione, riqualificazioni all'interno e

all'esterno del perimetro aziendale e un servizio di outplacement innovativo. «La trattativa, per quanto drammatica, ha rappresentato la risposta più efficace alle necessità dell'impresa di risolvere una situazione grave». Fra le consulenze in corso, quelle per La Perla, Valtur e Stefanel.

▶ al mondo, forte in particolare sull'asse Stati Uniti-Cina. Alla guida delle due sedi italiane Milano e Roma c'è Federico Sutti, considerato anche uno dei massimi esperti di operazioni nel real estate. È il forte motivatore di una squadra che conta oltre 120 professionisti, tra cui 29 soci, e per loro ha lanciato un programma di work-life blending: l'obiettivo è conciliare una professione molto impegnativa, di solito senza orari, non di rado senza weekend e festività, con la sfera privata.

Fra gli altri studi che sono cresciuti di più, ancora nomi stranieri: figurano tra i primi dieci Latham & Watkins (+25%), che a Milano è guidato da Antonio Coletti; Bird & Bird, con Giovanni Galimberti e Raimondo Maggiore managing partner italiani; Simmons & Simmons, con Andrea Accornero country head Italy (entrambi +20%); Eversheds Sutherland, con a capo Giuseppe Celli (+18,5%); Osborne Clarke, con il managing partner Riccardo Roversi (+17.1%): Dla Piper, con il country managing partner Wolf Michael Kühne (+15,3%); Hogan Lovells, con Luca Picone country managing partner (13,3%); Cms, con il managing partner Pietro Cavasola (+12,9%). L'unico studio italiano di questa classifica di crescita, al terzo posto, è Gitti & Partners, guidato dal name partner Gregorio Gitti (+24%).

Fra le aree più redditizie e che maggiormente ampliano il giro d'affari di questi studi ci sono le fusioni e acquisizioni di imprese (m&a), che arrivano a contare fino al 40% del fatturato. È possibile grazie all'interazione di più dipartimenti specializzati: fiscale, antitrust, proprietà intellettuale, diritto del lavoro, amministrativo...Archiviato un 2018 da record, quest'anno l'attività di m&a ha rallentato, anche per la generale incertezza economica e i venti protezionistici. Nel primo semestre sono state comunque chiuse 420 operazioni, e il numero segna un +30% rispetto alle 333 dei primi 6 mesi dell'anno precedente, tuttavia il controvalore complessivo di circa 19 miliardi mostra un brusco rallentamento (-41%); in tutto il 2018 s'era toccata quota 94 miliardi di euro (fonte Kpmg). Per Max Fiani, partner >>

Capital 25

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 25



30/09/19 14:53



intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL «SECONDMENT»

Legali in prestito alle aziende: in aumento le richieste per le law firm

Cherchi e Pasquini — a pag. 12

Il secondment

Per la maggioranza degli studi intervistati il «prestito» del professionista fidelizza il cliente e spinge altri mandati. Per i critici c'è il rischio che l'inviato resti in azienda

L'avvocato in affitto fa crescere la law firm

Antonello Cherchi Elena Pasquini

rescono le domande di secondment, cioè le richieste di "prestito" di avvocati da parte delle aziende. E se la maggioranza degli studi legali lo ritiene un sistema positivo, c'è anche chi vede nel distacco del professionista un'operazione poco vantaggiosa.

A rilevare come le opinioni delle law firm siano contrastanti è l'indagine di inhousecommunity. It per Mag, che ha chiesto a un campione di 13 grandi studi legali attivi in Italia di giudicare il secondment. Fenomeno che in altri Paesi, come il Regno Unito, ha assunto una fisionomia ben precisa, con studi che offrono servizi dedicati e che per lo scopo hanno creato unità interne ad hoc in grado di realizzare ottimi ricavi. In Italia, almeno tra gli intervistati, so-

lo il 15% ha una business unit dedicata al secondment.

La ricerca

Le aziende - e, in particolare, i loro legali in house - sono ben propense verso i *secondee*, cioè gli avvocati che si chiedono in prestito allo studio legale di fiducia per affrontare aspetti specialistici di un lavoro o per dare una mano nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione, magari durante i picchi di attività. E questo spiega perché il 69% delle law firm intervistate registri negli ultimi anni un aumento della domanda.

A essere richiesti sono soprattutto gli avvocati che lavorano nei dipartimenti di banche e finanza, che rappresentano il 32% dei secondee, seguiti da quelli specializzati in fusioni e acquisizioni (29%). Nella maggior parte dei casi a lasciare lo studio per l'azienda - solitamente per un anno (il 79% dei casi) o sei mesi (il 21%) - sono avvocati con lo status di associa-

te (il 70% dei secondee) contro il 18% d praticanti o il 12% di senior associate

A chiedere il "prestito" sono soprattutto istituzioni bancarie e finanziarie (32% dei casi), a cui seguono le aziende energetiche (17%) e quelle de la moda e del design (12%).

A pagare i secondee provvede, in tre casi su cinque, direttamente la law firm, mentre nel 31% delle situazion i costi se li accolla l'azienda oppure quest'ultima insieme allo studio (8%) I compensi sono generalmente fissi determinati in base all'esperienza dell'avvocato che viene "distaccato"

Punti di vista contrastanti

Il secondment come risorsa: lo vede

così il 69% del campione. I motivi sono diversi: permette allo studio di acquisire informazioni più dettagliate sulle dinamiche aziendali e di offrire consulenze più mirate, fidelizza il cliente e può dare vita a nuovi mandati professionali, rappresenta una formazione sul campo per i secondee. C'è, però l'altra faccia della medaglia. Per i critici (il 31% degli intervistati) il distacco i un professionista non è quasi ma vantaggioso e c'è il rischio che l'avvocato finisca per rimanere in azienda succede nel 37% dei casi.

Al primo partito appartiene lo studio Simmons & Simmons: il Cfo & Coo, Fabio Lanzillotta, reputa positiva l'esperienza del distacco. Il secondment presso i clienti è costituito «peun 70-75% da risorse junior - spiega Lanzillotta - ma capita anche di selzionare avvocati con una seniority più alta, soprattutto se la richiesta arriva da istituti bancari». Variabile la tempistica: da un trimestre a un an-



Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

no, così come gli accordi economici (che non coinvolgono mai la risorsa, ma sempre cliente e studio).

Un'altra tipologia di secondment adottata da Simmons è Adaptive: si selezionano e formano professionisti esterni per rispondere a richieste specifiche dei clienti. È, dunque, un servizio di "avvocati on demand". Lanciato nel 2014, ha raggiunto un giro d'affari di 10 milioni di sterline (circa 11,2 milioni di euro), con una crescita del 200% in quattro anni.

Halastessa concezione di "servizio" anche la start up innovativa In2Law, integrata in Deloitte Legal nel luglio 2018. «In quest'ultimo anno abbiamo ricevuto decine di richieste - spiega Marco Pietrabissa, founder e general manager In2Law - alle quali abbiamo risposto fornendo, piuttosto che una figura junior full time, una risorsa senior solo in alcune giornate», puntando su una migliore produttività ed efficienza. La positività dell'iniziativa è data dai numeri: raddoppiati gli "in2lawyers" nell'ultimo anno impiegati presso multinazionali, soprattutto in ambito It, banking e assicurativo. L'obiettivo è superare entro il 2020 i 150 professionisti impiegati.

«Spesso e volentieri sono gli stessi avvocati che chiedono di essere presso il cliente per meglio conoscere le dinamiche interne e i contatti chiave - afferma Lanzillotta -. Un fenomeno in crescita negli ultimi due anni che, abbiamo verificato, si tramuta in crescita di mandati e quindi di ricavi». E permette all'avvocato di strutturarsi per una promozione interna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



(

Copertina



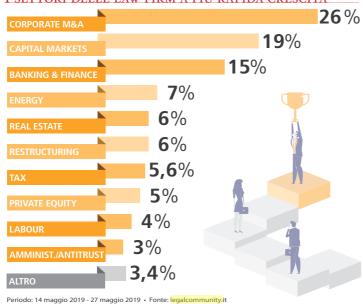
Consulenti anche dell'arte, compresa quella di strada

«Appassionati d'arte, esperti di diritto», è il motto di Annapaola Negri-Clementi, insieme con il padre Gianfranco socio fondatore e managing partner dello studio omonimo, Negri-Clementi, boutique legale tra le prime in Italia a credere nelle potenzialità e nell'importanza del diritto dell'arte. «Mio padre iniziò a collezionare opere all'inizio degli anni Settanta e da avvocato s'interessò subito alle problematiche legali del settore. Classe 1970, laurea alla Statale di Milano, Annapaola Negri-Clementi si occupa di diritto commerciale, societario, immobiliare, bancario e dei mercati finanziari, ha approfondito la tematica delle pmi e della gestione del passaggio generazionale, siede nei cda di diverse società quotate ed è stata in prima linea nella riforma sull'obbligatorietà delle quote rosa. «Nella mia professione ho un'anima societaria e commerciale, l'altra è di art expert». Lo studio fornisce ai clienti un servizio di advisory nei mercati (non fa nomi di clienti e trattative seguite). «Prestiamo consulenza anche a banche e reti di private banking e wealth management, per le quali organizziamo fiere e mostre». Una delle passioni recenti è la Street art. «Ne abbiamo approfondito diversi aspetti legali, alla tutela del diritto d'autore fino al real estate. Un recente studio dell'Università di Warwick (Regno Unito) ha dimostrato come quartieri con alta percentuale di arte urbana, murales, sculture esterne, eventi, hanno visto crescere il valore degli immobili. La Street art può favorire il rinnovamento urbanistico e sociale, e l'interesse di nuovi abitanti più facoltosi».

▶ **Kpmg corporate finance**, «il trend di quest'anno è in linea con i dati a partire dalla seconda metà del 2018». E del resto il calo non è solo italiano, è globale in termini di controvalori complessivi. Fiani conferma che «pesano le dinamiche geopolitiche, non solo quelle fra Usa e Cina, che impattano sulle operazioni di m&a cross border, che di solito hanno le dimensioni maggiori». Finora, si sono in compenso moltiplicate operazioni di m&a con pmi e private equity, prevalentemente nei settori dei beni di consumo (26) e industriali (17), per 5,8 miliardi.

Settori che contano più operazioni curate da avvocati d'affari sono poi capital market, banking & finance, energy, real estate, restructuring, tax, private equity, labour, amministrativo e antitrust. Pbv Monitor, società nata da una costola dell'agenzia **Pbv&Partners**, è una piattaforma capace di mettere a confronto i servizi in ambito business offerti in 77 giurisdizioni diverse da oltre 7mila studi legali (per oltre 80mila avvocati) in tutto il mondo, e renderli così disponibili ad aziende e professionisti che ricercano determinate prestazioni, soprattutto all'estero; un'eccellenza, dunque, al servizio delle imprese, forte di un grande e solido database. Per Capital ha esaminato cinque segmenti d'attività delle law firm italiane e internazionali, dal 22 settembre 2018 al 23 settembre 2019: corporate m&a, finance, equity e debt capital market, tax. Il risultato sta nelle classifiche in queste pagine, con i primi 10 studi legali e i primi 10 avvocati per valore ag-

I SETTORI DELLE LAW FIRM A PIÙ RAPIDA CRESCITA



26 Capital

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 26



30/09/19 14:53



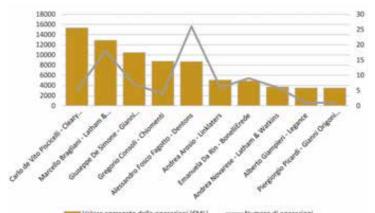
ettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Classifica Finance - Avvocati

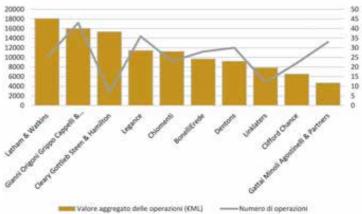
Valore aggregato delle operazioni



Carlo de Vito Piscicelli. Partner di Cleary Gottlieb, si occupa di operazioni di leveraged finance e ristrutturazione del debito, di ogni genere di operazione di finanziamento, obbligazioni high yield e relativi contratti derivati. Il suo dossier degli ultimi 12 mesi vanta 4 operazioni per un valore aggregato di 13,8 miliardi.

CLASSIFICA FINANCE – STUDI LEGALI

Valore aggregato delle operazioni



LA MATRIMONIALISTA DEL CASO BERLUSCONI VS LARIO

Da liceale sognava di diventare magistrato ma dopo la laurea in giurisprudenza alla Cattolica ha iniziato il praticantato in uno studio e ha capito che l'avvocatura era la sua strada. Valeria De Vellis è matrimonialista nella law firm Carnelutti di Milano, dove ha creato un dipartimento di diritto di famiglia, primo caso in Italia all'interno di uno studio d'affari, e di diritto ereditario. «Al Cairo studiavo per sostenere l'orale dell'esame da avvocato quando ho scoperto che lo studio Bernardini De Pace cercava un avvocato. Amavo il diritto di famiglia, così ho preso il primo volo e ho sostenuto il colloquio». Da allora si occupa di contenzioso nei rapporti familiari,

tra coniugi (separazione, divorzio, nullità e annullamento dei matrimoni civili, delibazione delle sentenze ecclesiastiche), o tra conviventi, anche con riferimento al mobbing familiare e allo stalking. Inoltre, ha maturato una specifica competenza nella consulenza e redazione di contratti di convivenza tra coppie di fatto, anche omosessuali, e nella negoziazione di accordi stragiudiziali, fra coniugi o conviventi. «Non considero il divorzio

28 Capital

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 28

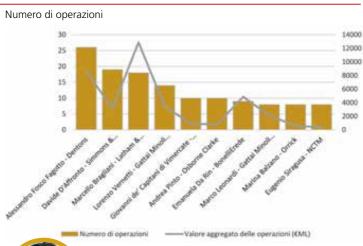


30/09/19 14:53

(

(

Copertina



Alessandro Fosco Fagotto. Responsabile del banking & finance di Dentons, assiste banche e istituzioni finanziarie in operazioni di finanza strutturata, come acquisition finance, real estate finance e ristrutturazione del debito. Il suo dossier degli ultimi 12 mesi

vanta 26 operazioni per un valore aggregato di 8,6 miliardi.

•

Numero di operazioni 45 40 35 14000 30 25 10000 6000 4000

un fallimento ma l'inizio di un nuovo percorso: il mio obiettivo è migliorare la qualità della vita dei clienti», dice la matrimonialista. Tra le sue vittorie c'è la revoca dell'assegno di mantenimento post divorzio di 1,4 milioni che

Silvio Berlusconi doveva versare all'ex moglie Veronica Lario e la restituzione al Cavaliere di una somma di circa 45 milioni stabilita dalla Corte d'Appello di Milano e confermata di recente dalla Cassazione.

gregato delle operazioni e per numero di operazioni. «Non ci sono più i valori del 2018, ma il trend si può comunque considerare positivo, considerando sia il numero di operazioni sia i valori aggregati», commenta Ambrogio Visconti, cofounder, insieme con Paolo Bossi e Andrea Canobbio, di Pbv Monitor. «Utile notare come nel corporate m&a, nel finance e nel capital market il primo terzo degli studi mantenga un vantaggio considerevole rispetto ai restanti 2/3 del campione in termini di valori transati. La forte concentrazione degli incarichi, con i valori più alti assegnati a un numero di studi relativamente piccolo, risulta particolarmente marcata nel settore del capital market, dove buona parte delle operazioni sono curate da meno di 20 studi».

Per crescere ancora, e per risponde re alla forte domanda di servizi legali integrati da parte delle principali società clienti, gli studi più importanti hanno scelto di avviare o potenziare alcune practice, come il diritto di famiglia nello studio Carnelutti, guidato da Luca Arnaboldi, e la consulenza per difendersi dal white collar crime, sempre più richiesta dalle imprese. «Il motivo è semplice: gli illeciti penali sono fra i maggiori rischi che un'azienda e i suoi vertici possono dover affrontare. Così come 🕨

«Questa sentenza farà giurisprudenza, perché afferma il principio per cui bisogna tener conto anche di quanto è stato già dato durante il matrimonio al coniuge che chiede l'assegno divorzile», spiega. Ferrata anche in diritto delle successioni e questioni patrimoniali, Valeria De Vellis si batte per una legge sui patti prematrimoniali in Italia. «Da noi parlare di soldi prima di un matrimonio sembra faccia pensare che non si è innamorati. Invece, così si è avveduti. Con i patti prematrimoniali si possono sistemare subito le questioni economiche, vivere il matrimonio e i sentimenti in piena libertà e, in caso di separazione, sapere già come concludere. Perché se è vero che in una coppia non si possono evitare i litigi, con i patti prematrimoniali si possono limitare i danni».

Capital 29

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 29







6 operazioni

Milanese (1978),

per 71,950 miliardi

RESTRUCTURING

Allen & Overy,

38 operazioni

(1980), studio

10 operazioni

per 1,945 miliardi

Linklaters,

Michele

Copertina

Giovani avvocati emergenti, settore per settore

FINANCE



Gregorio Consoli (1978), Chiomenti, 20 operazioni per 44,950 miliardi



Bragliani (1978), Latham, 17 deal per 12,545 miliardi

CAPITAL MARKET DEBITO - FINANCE

(



Laura Scaglioni, Clifford Chance, 12 transazioni per un valore aggregato di 32,855 miliardi

CORPORATE M&A PUBLIC M&A Alessandro Seganfreddo

(1982), White & Case, 9 operazioni per un valore aggregato di circa 15,680 miliardi

CORPORATE M&A



Marino Ghidoni (1982), Legance 1 transazione neali ultimi 12 mesi per un valore aggregato di 6,500 miliardi

EQUITY CAPITAL MARKET Ugo Orsini (1978), Linklaters, 12 operazioni per 5,880 miliardi

Francesca Bego

Ghina (1978), Jacobacci & Associati,

1 operazione per 950 milioni

Marco Annoni (1982), Dwf, 3 operazioni per 55 milioni

EMPLOYMENT



Licciardi (1986), Fava & Associati, 1 operazione per 150 milioni

PENALE **BIANCO/NERO**



(1981), Studio Orabona, processo Boettcher Levato / Melika Najafizadeh

REAL ESTATE Federico Vanetti (1978), Dentons, 13 operazioni per 7,605 miliardi

Stefano Cunico (1978), Gop,

COMPETITION per 3,920 miliardi LAW

Alessandro Bardanzellu (1981), Pedersoli, 4 operazioni per 4,050 miliardi

PUBLIC LAW Federico Vanetti (1978), Dentons, 7 operazioni per 7,605 miliardi

Alessandro Rosi (1978), studio BonelliErede, 5 operazioni per 4,8 miliardi

SPORT LAW



Giancarlo D'Ambrosio (1979), Latham, 8 operazioni per 1,865 miliardi

PROJECT Luigi Costa (1985), Norton Rose Fulbright, 8 operazioni per 3,580 miliardi

I comp	oensi negli stud	di legali
IFICA	MEDIA DEL COMPENSO TRA MINIMO E MASSHMO	MEDIA DEL COMPENSO TR MINIMO E MAS
	0.019	main

MINIMO E MASSIMO 2017	MINIMO E MASSIMO 2018	
24.500	20.000	
43.500	36.700	
65.500	53.000	
95.000	74.200	
112.500	115.000	
123.500	148.000	
	24.500 43.500 65.500 95.000	

i rischi nei settori regolati e quelli riguardanti aziende che operano in paesi sottoposti a sanzioni internazionali o unilaterali», spiega Bruno Cova, managing partner di Paul Hastings Italia. Quasi tutti i grandi studi d'affari puntano sulla crescita oltreconfine, da BonelliErede, che presidia mercati come Africa e Middle East, a Gop, che ha desk attivi in Africa, Cina, Corea, India e Lussemburgo. C'è chi allarga gli orizzonti con nuove linee di business: è il

caso di Bird & Bird, che ha accelerato sul fronte della consulenza con la creazione di Oxygy management consulting, nata dalla fusione tra Baseline (società di consulenza manageriale e organizzativa dello studio) e Valeocon mana- >>

30 Capital

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 30



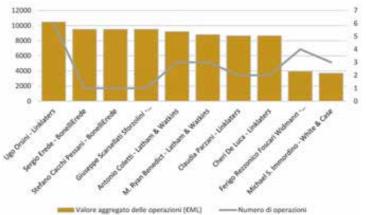
(





CLASSIFICA EQUITY CAPITAL MARKETS - AVVOCATI

Valore aggregato delle operazioni





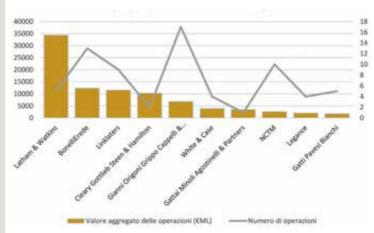
Ugo Orsini. Partner di Linklaters, è specializzato in diritto dei mercati finanziari, con esperienza in operazioni di equity e debt capital market. Assiste società e banche su Ipo, aumenti di capitale, strumenti equity linked... Il suo dossier degli ultimi 12 mesi vanta 7 operazioni per un valore aggregato di 10,6 miliardi.

Specialista del white collar crime

Obiettivo chiaro fin dalle superiori: diventare penalista. Per raggiungerlo Jean-Paule Castagno si è laureata a 22 anni, è diventata avvocato a 25 e ha seguito in molte aule d'Italia cause di reati societari e della pubblica amministrazione. «Poi, sono entrata in una law firm internazionale, Clifford Chance, occupandomi di white collar crime, diritto penale economico, nel dipartimento litigations. Era il 2011, i penalisti lavoravano nelle boutique specializzate, non negli studi d'affari. Oggi sempre più studi legali scelgono di costituire una practice dedicata al diritto penale», racconta. Dopo 15 anni di esperienza nel contenzioso penale, nella consulenza e gestione di tutte le fasi del crisis management, dalle indagini interne alla difesa in giudizio, inclusi gli aspetti inerenti la responsabilità da reato in capo alle società (decreto legislativo 231), Castagno da luglio è in Orrick in qualità di partner dello studio italiano e responsabile del dipartimento di diritto penale dell'economia e dell'impresa. «In precedenza, avevo costruito una rete di relazioni soprattutto nel mondo bancario-finanziario. Orrick ha anche una parte che riguarda le big corporate. La sfida è di

Classifica Equity Capital Markets - Studi legali

Valore aggregato delle operazioni



strutturare il white collar crime a Milano come nelle sedi americane dello studio. Il vantaggio di avere un dipartimento di dispute resolution interno che si occupi di diritto penale va al di là della difesa in giudizio, c'è una fase precedente tipicamente di consulenza. Gestiremo il

servizio penalistico utilizzando gli stessi strumenti informatici già in uso nelle grandi aziende». Il successo più grande? «La vittoria nel processo rating che ha assolto Standard & Poor's dall'accusa di manipolazione di mercato mossa dalla procura del Tribunale di Trani».

32 Capital

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 32



30/09/19 14:53



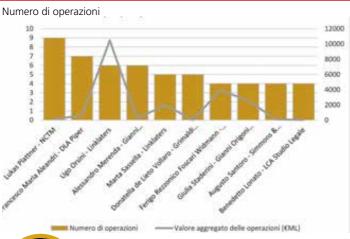
riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

(

(

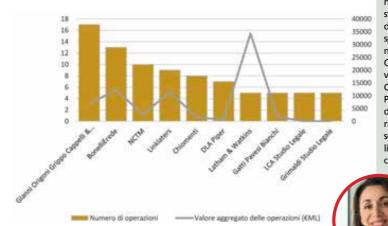


Copertina



Lukas Plattner. Socio di Nctm, si occupa di diritto del mercato dei capitali e di fusioni & acquisizioni. Ha maturato una profonda esperienza nell'ambito di operazioni sul mercato primario (Ipo) e sul mercato secondario. Il suo dossier degli ultimi 12 mesi vanta 9 operazioni per un valore aggregato di 135 milioni.

Numero di operazioni



▶ gement consulting. «Investendo in questo progetto, lo studio è un esempio del crescente interesse a dare più expertise ai clienti», sottolinea Di Molfetta.

Inevitabile nella nuova fisionomia degli studi legani d'affari il forte peso dell'innovazione. La tecnologia è disruptive e trasforma la professione dei business lawyer: più web anche per il dialogo con i clienti, più intelligenza artificiale, più data mining. E ci sono nuove frontiere del diritto legate per esempio a biotech, fintech, insurtech. «Il mondo globalizzato genera

A difesa dei brevetti delle big pharma

«Un team diversificato è la chiave per il successo». È la filosofia di Laura Orlando, managing partner della sede italiana di Herbert Smith Freehills. law firm con uffici in 27 paesi del mondo, 460 soci e 2.400 avvocati. Filosofia in linea con le politiche di diversità e inclusione dello studio legale angloaustraliano: le professioniste con ruoli di leadership dei servizi aziendali globali sono al 56%. La sede milanese dello studio, aperta nel 2018, presidia le practice life science e Ip (proprietà intellettuale). Orlando, laurea in giurisprudenza a Pavia, pratica nello studio Trevisan & Cuonzo e 8 anni in Simmons & Simmons, dove quidava il dipartimento Ip e dispute resolution, assiste big pharma come Gilead, Takeda ed Eli Lilly in alcuni dei più importanti contenziosi per la tutela dei diritti di brevetto relativi a farmaci tra i più venduti nel mondo ed è una delle pochissime donne in Italia alla guida di una law firm internazionale.

Se lo studio fin dall'apertura era noto per l'expertise nel settore life science, le condizioni del mercato hanno consentito un rapido potenziamento anche nel food e nell'energy. «Non vogliamo diventare uno studio full service, investiamo in settori d'eccellenza, dove possiamo operare come specialisti che conoscono a fondo le leggi in materia, le dinamiche e il mercato», spiega Orlando, che è anche segretario esecutivo del Life sciences working group della Camera di commercio americana in Italia. Per Orlando «l'accesso ai ruoli apicali non deve essere legato a quote rosa ma al merito. Le donne devono interiorizzare un semplice concetto: essere capaci di conciliare carriera e vita familiare. E il ruolo apicale non è direttamente proporzionale al numero di ore trascorse in ufficio, in

studio, in azienda, ma alla qualità del lavoro, alla visione strategica e ai risultati ottenuti». I suoi parlano chiaro: ha ricevuto il Client choice awards 2018, assegnato dalla rivista giuridici International law office; è stata nominata avvocato dell'anno Ip da

Legalcommunity.it, ed è stata inserita tra i 100 più autorevoli protagonisti italiani della consulenza da Forbes.

Capital 33

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 33





Copertina

> problemi giuridici, come quelli relativi all'ambiente, a cui non possiamo certo sottrarci», riconosce Claudia Parzani dello studio **Linklaters**. Oltre all'abilità di utilizzare nuovi strumenti gestionali, di valutazione della compliance, di gestire sistemi di videoconferenza, serve approfondire la giustizia predittiva, che significa scavare nell'immensa mole di big data giurisprudenziale per rafforzare le ragioni del cliente o per evitargli rischi, sulla base di sentenze precedenti. Dentons e lo studio Portolano Cavallo, per esempio, utilizzano Luminance, piattaforma di intelligenza artificiale leader di mercato, capace di analizzare e classificare clausole contrattuali, gestendo in maniera centralizzata le attività di due diligence. Fra i tool più utilizzati ci sono poi Bluebird, che sostituisce la segretaria a tempo pieno, e Tessian, che aiuta a non inviare email all'indirizzo sbagliato.

Alle opportunità del legal tech si aggiunge l'innovazione di startup che offrono servizi legali, anche non legati al business. È il caso di **Lexdo.it**, che offre servizi legali automatizzati online. Fondata nel 2015 da **Giovanni Toffoletto**, nel 2018 ha registrato risultati record con oltre 200mila documenti generati dagli utenti sulla piattaforma digitale. C'è spazio anche per **Slidinglife**, piattaforma che agevola l'espletamento delle esigen-

Sport senza confini né conflitti

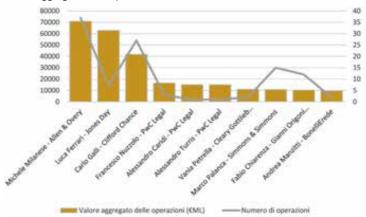
Lo sport è una questione di famiglia. Dal padre Fabio, famoso allenatore, alle discipline praticate durante l'infanzia e l'adolescenza, calcio, tennis, golf, squash, football americano, pugilato, sci... «Adesso mi limito a correre e a suonare la chitarra». Pierfilippo Capello, classe 1970, laurea in giurisprudenza alla Cattolica di Milano, è un avvocato dello sport e la sua attività abbraccia l'intero arco dei relativi servizi legali. Partner della sede milanese della law firm internazionale Osborne Clar-

ke, insegna diritto dello sport

all'Università Liuc di Castellanza

Classifica Tax - Avvocati

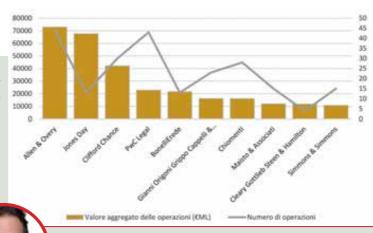
Valore aggregato delle operazioni



Michele Milanese. Counsel del dipartimento tax di Allen & Overy, si occupa di fiscalità finanziaria nelle operazioni di capital market, finanza strutturata, private equity, global banking, project e asset finance, energia, cartolarizzazioni... Il suo dossier degli ultimi 12 mesi vanta 38 operazioni per un valore aggregato di 71,4 miliardi.

Classifica Tax - Studi legali

Valore aggregato delle operazioni



sport law and management alla Statale e alla Bicocca di Milano. «Ho iniziato a occuparmi di diritto dello sport nel 1998, quando mio padre ha smesso di allenare: fino ad allora, avevo scelto di non interessarmi di questo settore, al calcio in primis, per evitare conflitti», racconta. «L'industria dello sport è in costante espansione, ogni 5 anni cambia ed è impermeabile alle crisi: quando nel 2009 i mercati sono crolla-

34 Capital

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 34



30/09/19 14:53





(

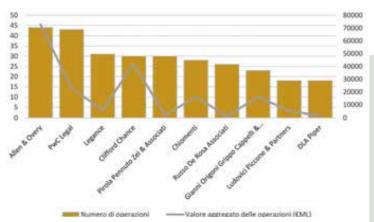


Numero di operazioni 20000 20000 30

(

Carlo Galli. Partner di Clifford Chance e responsabile del dipartimento tax in Italia, si occupa degli aspetti fiscali in transazioni complesse e ha una significativa esperienza nella strutturazione e nel finanziamento di investimenti inbound e outbound. Il suo dossier degli ultimi 12 mesi vanta 27 operazioni per un valore aggregato di 41,7 miliardi.

Numero di operazioni



ti, lo sport non ha subito contraccolpi, soprattutto il calcio. Cambiano anche gli scenari: fino a 10 anni fa la Cina non era contemplata, adesso ha sempre più spazio nel mercato sportivo. Come il calcio femminile, finora sottovalutato ma destinato a diventare un grande evento nei prossimi 5 anni». Capello di recente ha affiancato Sébastien Ledure, managing partner di Cresta, boutique dello sport law belga, negli aspetti legali relativi al passaggio del calciatore Romelu Lukaku dal Manchester United all'Inter. «Abbiamo gestito la fase L'AVVOCATA

DEGLI INFLUENCER

L'insegna esprime la mission della boutique: Otis, On the influencer side. Fondata da Alberta Antonucci, segue i personaggi dei social media capaci di influenzare i comportamenti d'acquisto e si occupa della loro tutela legale, dalla negoziazione dei contratti con le aziende alla tutela dei diritti di sfruttamento dell'immagine. Tra i progetti dello studio, c'è la volontà di contribuire alla regolamentazione della professione d'influencer e alla stesura di un codice deontologico del web, così da limitare la proliferazione di commenti diffamatori e offensivi.

ze di una coppia in fase di divorzio, vincitrice del premio Legaltech venture day, fondata nel 2017 dall'avvocato Massimiliano Arena. E naturalmente anche le law firm investono denaro nel legal tech innovativo. Alcune, come Hogan Lovells, gestiscono anzi fondi per l'investimento nelle neoaziende. Altre creano hub dove imprese, avvocati e startupper lavorano insieme per individuare e testare soluzioni tecnologiche nel settore legale. Il primo, NextLaw Labs è stato lanciato da Dentons nel 2015 e ha accompagnato al successo RossIntelligence, la piattaforma di ricerche legali aumentate grazie all'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale.

contrattuale relativa all'applicazione della nuova tassazione agevolata prevista per i lavoratori stranieri, quella che il Decreto crescita concede agli impatriati, con una serie di questioni sull'applicabilità agli sportivi», spiega. Il contratto che gli è rimasto nel cuore, però, è quello che ha stilato per il padre Fabio, «quando ha deciso di allenare la nazionale inglese. Complesso dal punto di vista professionale, coinvolgente da quello emotivo». Nella sua vita professionale non c'è solo il calcio. «Lo studio segue tutti gli sport e fra i progetti che mi stanno più a cuore c'è quello che ci consente di seguire i giovani talenti: una tennista di 15 anni, un pilota di motociclismo di 18, un golfista di 16... Li seguiamo senza farci pagare per due-tre anni, certi che diventeranno campioni. Solo allora avremo le nostre parcelle».

Capital 35

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 35



30/09/19 14:53



intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Nello studio di grandi deal e belle cravatte

Di lui dicono che è un gentleman di classe napoletana, con un debole per le cravatte di Marinella, e un asso nella gestione delle relazioni. «L'aspetto più bello della nostra professione è la costruzione di un rapporto di fiducia con le persone. Quello degli avvocati è un lavoro dove si ha successo con le capacità tecniche, certo, ma soprattutto quando si è al servizio dei clienti, 24 ore su 24, e si è in grado di anticiparne le esigenze. Feste e vacanze sono sostantivi non contemplati nei nostri dizionari», spiega Filippo Troisi, senior partner di Legance, uno dei primari studi legali italiani, 255 professionisti e 84 milioni di euro incassati nel 2018. «Da 8 anni battiamo il nostro record di fatturato, puntiamo a raggiungere i 100 milioni entro dicembre». Laurea in giurisprudenza alla Federico II di Napoli, Llm alla New York University, Troisi ha fondato Legance nel 2007, insieme con 80 avvocati, «un gruppo di folli visionari», ricorda sorridendo. Lo «speciale» rapporto con i clienti si ritrova anche nella radice del nome dello studio, «Legance rimanda sia al legal, sia al legame molto forte con le persone e le aziende che assistiamo. L'abbiamo scelto perché volevamo creare il primo studio istituzionale italiano non legato al nome dei fondatori che rappresentasse fin dal principio una partnership vera». A capo del dipartimento di corporate finance, si occupa di operazioni di m&a (comprese offerte pubbliche di acquisto), dismissioni e joint-venture nei vari settori dell'economia. Il suo nome è legato ad alcuni dei più importanti deal degli ultimi anni: Abertis nella trattativa per il passaggio ad Atlantia, Blackstone nell'ingresso in De Nora, i fondi Fortress nella cartolarizzazione da 17,7 miliardi di Unicredit. Di recente ha assistito Bper Banca nel perfezionamento dell'acquisizione del 100% del capitale di Unipol Banca, precedentemente di proprietà di Unipol Gruppo e UnipolSai Assicurazioni. «Un'operazione di grande rilevanza mediatica e complessità per diversi motivi, dalle parti (soggetti regolamentati e quotati) all'oggetto (acquisto azioni da una parte e simultanea cessione di crediti deteriorati dall'altra)». La crescita dello studio prosegue anche internamente. «Abbiamo nominato cinque nuovi soci, 3 donne e 2 uomini, e 4 senior counsel. Cerchiamo di rafforzare le aree dove possiamo fare di più e meglio, per esempio m&a e finance, e quelle in crescita, come l'Ip».

Il futuro del settore è dunque sempre più digitale e presto serviranno competenti in materie scientifiche. Le università hanno iniziato a proporre corsi di studio avanzati, come il master in law of internet technology della Bocconi: «È il

primo master of laws italiano sul diritto applicato al digitale e all'innovazione tecnologica, all'estero ci sono forti com-

Protagonista nel mondo delle tecnologie e dei media

Non voleva fare l'avvocato, rompendo «la tradizione di famiglia che ci lega al foro». Ma poi Giangiacomo Olivi s'è laureato in giurisprudenza a Modena «con l'intento di trovare un modo personale di interpretare la professione». Ha superato l'esame da avvocato in Italia e in Inghilterra, è entrato in un grande studio e ha iniziato a occuparsi del contenzioso e, dopo un periodo come head of legal affairs in Mtv Italia, è approdato prima in Carnelutti poi in Dla Piper, dove si è distinto nel settore Tmt (technology media and communications), fino a essere annoverato sia da Chambers & Partners sia da The Legal 500 tra i leader del settore in Italia. Dal 2018 è partner in Dentons, a capo del gruppo Tmt e responsabile della parte media, It privacy

e cybersecurity a livello europeo. «Ho sempre cercato di essere un innovatore e di evolvermi insieme con i clienti: i social, i blog, i vlog, le community, sino all'intelligenza artificiale... Siamo passati dai content manager ai data manager, perché l'analisi del dato è fondamentale in qualsiasi processo». L'avvocato Olivi si occupa di tutela dei dati, outsourcing e media. Assiste in ambito strategico e commerciale numerosi clienti nazionali e internazionali, nonché varie associazioni industriali, ed è stato protagonista delle principali operazioni nel mondo delle tecnologie e media. È stato incluso nel gruppo di 30 esperti nominati dal ministero dello Sviluppo economico (Mise) che ha il compito di definire delle linee guida per individuare limiti e

opportunità, azioni e investimenti che l'Italia dovrà mettere in atto per non restare indietro rispetto alla frontiera tecnologica. «Ricerche provano che chi usa i big data in modo attivo è almeno due volte più profittevole e cinque volte più veloce a reagire rispetto al cambiamento. Questo crea opportunità di business, ma occorre una strategia per non farsi trovare impreparati».



36 Capital

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 36



30/09/19 14:53

Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

lettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina.

(



Copertina

FORTI NEL WEALTH MANAGEMENT E WEALTH PLANNING

«I grandi studi legali lavorano con le aziende, noi lavoriamo con i soci delle aziende. Il nostro è il piano successivo», spiega **Stefano Loconte**, fondatore e managing partner dello studio legale e tributario che porta il suo nome, **Loconte & Partners**, specializzato nel wealth management, la gestione di grandi patrimoni. Laurea in giurisprudenza a Bari, master alla Luiss, Tor Vergata e Bocconi, ha fondato lo studio a Bari dopo avere superato l'esame da avvocato. «Ho iniziato da solo, in una stanza 3 metri per 3, con un obiettivo chiaro: trattare le tematiche trascurate dagli altri».

Oggi lo studio Loconte & Partners è più di una boutique legale, con 40 professionisti e sedi a Milano, Roma, Padova, Bari, Londra e New York, e le potenzialità per crescere ancora. «Oltre al wealth management abbiamo un dipartimento fiscale, di banking e finance, di white collar crime e di corporate, per seguire i clienti che decidono di diversificare il patrimonio investendo negli asset liquidi». Grazie a una trust company interna, «siamo in grado di fare da trustee ai nostri clienti», aggiunge Loconte, che insegna diritto tributario e diritto del trust all'Università Lum Jean Monnet di Casamassima (Ba) e a ottobre 2018 è stato nominato presidente del gruppo Trust & estate planning di Ggi, Geneva International Group, associazione mondiale che raggruppa alcune sigle legali che forniscono alla clientela consulenze relative alle necessità del business internazionale. «Nel wealth planning contano la multicanalità e la multidisciplinarità: devi considerare tutti gli aspetti giuridici per offrire al cliente una consulenza ad ampio spettro, dalla ristrutturazione del patrimonio alla pianificazione successoria, dai pagamenti in bitcoin agli investimenti nelle opere d'arte e alla filantropia. Siamo stati fra i primi in Italia a creare un trust con funzione di onlus che si è impegnato nella lotta al femminicidio, Trust woman care». Insieme con il quotidiano Mf, Loconte ha redatto il libro Collecting Art, una guida completa per i collezionisti d'arte con profili di mercato e regole giuridiche e fiscali.



media. Dal prossimo anno saranno potenziati gli insegnamenti su blockchain, fintech e smart contract.

PIÙ COMPETENZE, PIÙ INTEGRAZIONE FRA PARTNER E TEAM

I dati di Mergermarket rivelano che dal 2002 al 2018 ha messo a segno 70 operazioni di m&a per oltre 137 miliardi di euro. Dati parziali, perché Filippo Modulo ha fatto il suo ingresso in Chiomenti nel 1997 e fin dal primo momento è stato protagonista di importanti deal, a partire dalla privatizzazione del Banco di Napoli. Dopo essere diventato socio a 33 anni, oggi Modulo è managing partner di Chiomenti, una delle law firm più importanti d'Italia, 300 fra avvocati e commercialisti, otto sedi (Roma, Milano, New York, Londra, Bruxelles, Pechino, Shanghai e Hong Kong), fatturato stimato di 131 milioni nel 2018. «Serve integrazione fra i partner e i team, garantendo i migliori standard qualitativi. I clienti sono sempre più sofisticati e hanno bisogno di una sommatoria di competenze», dichiara. Da anni lo studio ha intrapreso un processo di rafforzamento in diversi campi. «Nel 2016 abbiamo avviato, primi in Italia, una practice di white collar crime, diritto penale economico, con grande successo, soprattutto con i clienti stranieri. Abbiamo potenziato l'area del diritto amministrativo e dell'Ip/Tmt, data protection e privacy». Potenziata anche la gestione dello studio. «Con macchine complesse come le

nostre, con centinaia di professionisti e dipendenti, è importante avere una leadership professionale, ma affiancata da figure manageriali specializzate: hr, comunicazione e sviluppo, lt». Insieme con il suo team Modulo ha assistito di recente la società francese Naval Group nell'operazione relativa alla realizzazione di una joint venture con Fincantieri.



FRA AZIENDE BIG E STARTUP Avvocato, startupper e papà: così si descri-

ve Antonio Legrottaglie, 36 anni, counsel della practice di corporate m&a in Dentons e scelto da Capital fra gli avvocati rising star (gli altri, sono a pag. 30). Di recente ha curato la parte autorizzatoria della cessione del 49% di Magnaghi Aeronautica Usa a Simest. Al fianco del partner Alessandro Dubini (e con il partner Alessandro Fosco Fagotto), Legrottaglie ha assistito il gruppo giapponese Calsonic Kansei nell'acquisizione di Magneti Marelli. Laurea in giurisprudenza e Ph.D. in diritto dell'impresa alla Bocconi, master in diritto europeo al College of Europe di Bruges, Legrottaglie ha nel suo curriculum anche un'esperienza in Snam. «Il mio obiettivo è facilitare la vita dei clienti. Semplicità, velocità e soluzioni innovative sono il valore aggiunto». E le startup? «Collaboro con gli amici su idee di business e aiuto gli startupper con consigli legali».

Capital 37

18_39_AVVOCATI COPERTINA_ade.indd 37





LC WEB

8 articoli



Generali: Catalano e Cangeri premiati agli Inhousecommunity Awards 2019

LINK: http://www.affaritaliani.it/economia/generali-catalano-cangeri-premiati-agli-inhousecommunity-awards-2019-632804.html



Generali: Catalano e Cangeri premiati agli **Inhousecommunity** Awards 2019 Gli Inhousecommunity Awards 2019, tenutisi a Milano, premiano i migliori professionisti degli affari, risorse umane e finanza. A Generali doppio riconoscimento. Guarda la gallery Giuseppe Catalano e Antonio Cangeri, rispettivamente Head of Corporate Affairs Company Secretary e Group General Counsel di Generali, hanno ricevuto importanti riconoscimenti agli Inhousecommunity Awards 2019 di Milano. La manifestazione degli **Inhousecommunity** Awards premia migliori i professionisti nell'ambito delle direzioni affari legali, fiscali, risorse umane e finanza. In particolare, Giuseppe Catalano ha ricevuto il "Best Practice Company Secretary Award" in quanto "promotore quest'anno di importanti modifiche statutarie che hanno impattato sulla

governance di Generali, ottenendo piena approvazione degli azionisti". Antonio Cangeri è stato riconosciuto "In House Counsel dell'Anno nelle Assicurazioni" grazie "all'attitudinegiuridica orientata al problem solving e all'efficace supporto alla crescita del business: tra cui, di recente, l'emissione del green bond di Generali, primo strumento di debito "verde" nel settore assicurativo europeo. Loading... Commenti Ci sono altri O commenti. Clicca per leggerli

FC Internazionale Milano premiata agli Inhousecommunity Awards 2019

LINK: https://www.inter.it/it/news/2019/10/18/inter-inhousecommunity-awards-2019.html

FC INTERNAZIONALE MILANO PREMIATA AGLI

INHOUSECOMMUNITY

AWARDS 2019 Al club nerazzurro il riconoscimento nella categoria Direzione Finanza e Amministrazione dell'Anno 18/10/2019 MILANO - Importante riconoscimento per FC Internazionale Milano agli **Inhousecommunity** Awards 2019, manifestazione che premia le eccellenze delle direzioni affari legali in Italia. Giunti alla quinta edizione, g I i **Inhousecommunity** Awards hanno celebrato protagonisti del mondo delle direzioni affari legali, fiscali, del personale, dei CFO e degli amministratori delegati. Il club nerazzurro è stato premiato nella categoria Direzione Finanza e Amministrazione dell'Anno per aver sviluppato e supportato con grande competenza la rivoluzione in atto da società sportiva locale a impresa globale.

L'avvocato in affitto fa crescere la law firm

 $\textbf{LINK:} \ \text{https://www.ilsole24} ore.com/art/l-avvocato-affitto-fa-crescere-law-firm-ACQUPLq} \\$



L'avvocato in affitto fa crescere la law firm di Antonello Cherchi ed Elena Pasquini 17 ottobre 2019 Salva 3' di lettura Crescono le domande di secondment, cioè le richieste di "prestito" di avvocati da parte delle aziende. Ε s e maggioranza degli studi legali lo ritiene un sistema positivo, c'è anche chi vede distacco n e l professionista un'operazione poco vantaggiosa. A rilevare come le opinioni delle law firm siano contrastanti è l'indagine inhousecommunity.it per Mag, che ha chiesto a un campione di 13 grandi studi legali attivi in Italia di giudicare il secondment. Fenomeno che in altri Paesi, come il Regno Unito, ha assunto una fisionomia ben precisa, con studi che offrono servizi dedicati e che per lo scopo hanno creato unità interne ad hoc in grado di realizzare ottimi ricavi. In Italia, almeno tra gli intervistati, solo il 15% ha una business unit dedicata al secondment. LA

RICERCA Come ali studi legali affrontano iΙ secondment. Ιn percentuale. Fonte: Inhouse community.it Le richieste Le aziende - e, in particolare, i loro legali in house - sono ben propense verso i secondee, cioè gli avvocati che si chiedono in prestito allo studio legale di fiducia per affrontare aspetti specialistici di un lavoro o per dare una mano nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione, magari durante i picchi di attività. E questo spiega perché il 69% delle law firm intervistate registri negli ultimi anni un aumento della domanda. A essere richiesti sono soprattutto gli avvocati che lavorano nei dipartimenti di banche e finanza, che rappresentano il 32% dei secondee, seguiti da quelli specializzati in fusioni e acquisizioni (29%). Nella maggior parte dei casi a lasciare lo studio per l'azienda - solitamente per un anno (il 79% dei casi) o sei mesi (il 21%) sono avvocati con lo status

di associate (il 70% dei secondee) contro il 18% di praticanti o il 12% di senior associate. 17 ottobre 2019 Salva A chiedere il "prestito" sono soprattuttoistituzioni bancarie e finanziarie (32% dei casi), a cui seguono le aziende energetiche (17%) e quelle del la moda e del design (12%). A pagare i secondee provvede, in tre casi su cinque, direttamente la law firm, mentre nel 31% delle situazioni i costi se li accolla l'azienda oppure quest'ultima insieme allo studio (8%). I compensi sono generalmente fissi, determinati in base all'esperienza dell'avvocato che viene "distaccato". Punti di vista contrastanti Il secondment come risorsa: lo vede così il 69% del campione. I motivi sono diversi: permette allo studio di acquisire informazioni più dettagliate sulle dinamiche aziendali e di offrire consulenze più mirate, fidelizza il cliente e può dare vita a nuovi mandati professionali, rappresenta una formazione sul campo

per i secondee. C'è, però, l'altra faccia della medaglia. Per i critici (il 31% degli intervistati) il distacco i un professionista non è quasi mai vantaggioso e c'è il rischio che l'avvocato finisca per rimanere inazienda: succede nel 37% dei casi. Al primo partito appartiene lo studio Simmons & Simmons: il Cfo & Coo, Fabio Lanzillotta, reputa positiva l'esperienza del distacco. Il secondment presso i clienti è costituito «per un 70-75% da risorse junior - spiega Lanzillotta ma capita anche di selezionare avvocati con una seniority più alta, soprattutto se la richiesta arriva da istituti bancari». Variabile la tempistica: da un trimestre a un anno, così come gli accordi economici (che non coinvolgono mai la risorsa, ma sempre cliente e studio). Un'altra tipologia di secondment adottata da Simmons è Adaptive: si selezionano e formano professionisti esterni per rispondere a richieste specifiche dei clienti. È, dunque, un servizio di "avvocati on demand". Lanciato nel 2014, ha raggiunto un giro d'affari di 10 milioni di sterline (circa 11,2 milioni di euro), con una crescita del 200% in quattro anni. Ha la stessa concezione di "servizio" anche la start up innovativa In2Law, integrata in DeloitteLegal nel luglio

2018. «In quest'ultimo anno abbiamo ricevuto decine di richieste - spiega Marco Pietrabissa, founder e general manager In2Law - alle quali abbiamo risposto fornendo, piuttosto che una figura junior full time, una risorsa senior solo in alcune giornate», puntando su una migliore produttività ed efficienza. La positività dell'iniziativa è data dai numeri: raddoppiati gli "in2lawyers" nell'ultimo anno impiegati presso multinazionali, soprattutto in ambito It, banking e assicurativo. L'obiettivo è superare entro il 2020 i 150 professionisti impiegati. «Spesso e volentieri sono gli stessi avvocati che chiedono di essere presso il cliente per meglio conoscere le dinamiche interne e i contatti chiave afferma Lanzillotta -. Un fenomeno in crescita negli ultimi due anni che, abbiamo verificato, si tramuta in crescita di mandati e quindi di ricavi». E permette all'avvocato di strutturarsi per una promozione interna. Riproduzione riservata ©

L'avvocato diventa "on demand" Ecco come funziona e cosa fare

LINK: https://giornalesm.com/lavvocato-diventa-on-demand-ecco-come-funziona-e-cosa-fare/

Condividi su email Condividi print Dal mondo anglosassone arriva il "secondment": la richiesta esterna di una consulenza legale da parte di un'azienda. Il 70% dei legali "secondee" resta nell'impresa. E spunta anche la consulenza per le imprese che vendono su Amazon L'avvocato ora è on demand. La novità arriva dal mondo anglosassone. Si tratta di uno strumento che fa incontrare la domanda del cliente "just in time" con quella dell'offerta che propone soluzioni rapide per assistenza legale. Il termine che fotografa questo nuovo schema professionale "secondment", ovvero una richiesta di personale "in prestito" all'interno di una azienda. Le figure più richieste in questo panorama sono soprattutto gli avvocati che lavorano nel settore che riguarda banche e finanze. A seguire ci sono i legali che si occupano di fusioni o acquisizioni. In una indagine di qualche tempo fa di inhousecommunity per Mag sono chiari i dati di auesto fenomeno professionale che sempre più sta prendendopiene nel panorama legale. Diversi legali con il "grado" di "associate", almeno il 70 per cento dei secondee, lasciano lo studio per poi lavorare per l'azienda per cui sono stati consulenti. ma dagli Stati Uniti arriva una novità che può davvero cambiare il panorama del rapporto tra aziende e studi legali. Cosa cambia nell'assistenza legale Amazon da qualche tempo ha lanciato una piattaforma che di fatto consente al cliente azienda che vende il prodotto sul portale di ecommerce un'assistenza per tutelare il marchio e il prodotto. Un servizio che viene offerto a quelle imprese che intendono avere maggiori tutele soprattutto in mercati dove ancora hanno esperienza nel "selling", ovvero quando si entra in nuovo mercato. L'assistenza per il momento sul portale Amazon è possibile scegliere uno studio legale (made in Usa) per tutelare l'Itellectual property. Un servizio per tutelare brand, marchi e brevetti per le aziende. Come ha raccontato a ilGiornale.it Amazon Italia, "ilprogetto nato negli Usa semplicemente risponde ad una domanda delle aziende che entrando spesso nel

mercato cercano tutele". Le imprese italiane che hanno usato le vie di Amazon per vendere i propri prodotti nel 2018 sono circa 12mila con un volume di affari di 350 milioni di euro. E questo servizio potenzialmente è rivolto anche a loro: "Molte piccole e medie imprese italiane spesso si affacciano sul mercato 'dot.com' e non avendo contatti con il sistema legale nei Paesi in cui vanno ad esportare chiedono assistenza in loco a legali che conoscono ad esempio il mercato americano. Sul portale USA per il momento sono presenti 11 studi legale di cui tre in lingua italiana", spiegano da Amazon. Feedback e consulenze Le richieste, dando un'occhiata al portale, finora sono circa un centinaio. Si tratta di circa 100 consulenze che questo nuovo canale ha preso in carico. "Amazon mette in contatto il cliente con lo studio legale, nulla di più. È un tramite che offre un servizio aggiuntivo alcliente dopo aver selezionato una serie di studi legali che si registrano al portale compilando un form in cui indicano le loro referenze". Il costo medio per una consulenza in ambito aziendale in questo

momento sul portale di Amazon Ip Accelerator è tra i 500 e 1800 dollari. Questo sistema potrebbe però allargarsi in futuro sul web su altri fronti. "Si tratta di una opportunità per gli studi legali che rapidamente e con la compilazione di un modulo online possono offrire la loro professionalità ai clienti attraverso la piattaforma", fanno sapere sempre da Amazon Italia. Di certo l'esperimento in Usa segna un punto nel panorama delle professioni legali che dovranno tenere i I passo della digitalizzazione della vita dei loro clienti. Il Giornale.it

Arriva l'avvocato in affitto

LINK: https://www.laleggepertutti.it/325468_arriva-lavvocato-in-affitto



d a Creato specializzati personalizzato per te L'assistenza legale stragiudiziale cambia volto: avvocati in prestito e distaccati dagli studi nelle aziende, con possibilità di sceglierli anche su Amazon. La novità arriva dal mondo anglosassone ma adesso inizia a diffondersi anche tra le aziende e gli studi associati nostrani: è il fenomeno degli avvocati in affitto che potrebbe cambiare radicalmente il modo di esercitare la professione forense nel prossimo futuro. cambiamenti economici e tecnologici stanno cambiando il modo di lavorare dell'avvocato ed il suo modello di relazioni con il cliente; la fidelizzazione passa in secondo piano, le qualità personali hanno meno importanza e ci si concentra sull'oggetto dell'attività, la prestazione richiesta, che diventa flessibile, adattabile in base alle esigenze della clientela. Dunque più standardizzata e meno negoziabile. La

tendenza degli avvocati in affitto - detti anche on demand - riguarda già il settore della clientelabusiness, quella più legata al mondo degli affari, imprenditoriale commerciale: quindi le piccole e medie imprese (le grandi aziende di solito hanno già un nutrito pool di legali interni e una rete di avvocati esterni convenzionati) che spesso hanno necessità di affidare ad un avvocato incarichi specifici che richiedono addirittura l'inserimento del professionista nella rete aziendale per un certo periodo di tempo. Così la prestazione professionale non riquarda più uno specifico quesito o una causa da instaurare ma diventa sempre più assimilata ad un servizio continuativo di assistenza. Non si tratta solo del fenomeno della sempre più marcata specializzazione richiesta ai legali: stavolta si cambia proprio il modo di esercitare la professione, iniziando dal luogo di svolgimento dell'attività che

passa dallo studio alla sede d e l cliente. Gli angloamericani lo hanno battezzato secondment, il distacco dell'avvocato, che quindi viene dato in prestito dallo studio associato diappartenenza in base a un contratto predeterminato che prevede le attività da svolgere, per periodi anche lunghi in base alla complessità, di solito parecchi mesi. Si tratta, a seconda dei casi, di prestazioni legate al diritto commerciale (specialmente quello internazionale privato), societario, finanziario, bancario ed assicurativo; ma ci sono anche aziende energetiche, dei beni di lusso, della moda e del design che ricorrono all'avvocato in prestito quando devono risolvere problematiche di carattere legale, più o meno estese e che talvolta il contratto di servizi non definisce in maniera chiara nell'oggetto e nei precisi limiti; così in certi casi la prestazione assomiglia a un lavoro parasubordinato, dove è l'azienda cliente ad

affidare di volta in volta gli incarichi concreti da svolgere. L'avvocato in affitto potrebbe quindi facilmente sconfinare in un supporto alle più varie attività aziendali, anche quelle che non riquardano l'ambito legale in senso stretto. Già, perché ilrischio incombente è che l'avvocato in affitto si trasformi, prima o poi, in un legale in house, cioè interno all'azienda (infatti, stando a d uno studio inhousecommunity.it per la rivista Mag, più di un terzo decidono di rimanere nell'impresa, dalla quale vengono assunti) o che nasconda forme illecite di precariato che già affliggono la professione. Il gioco è legato al sistema della domanda di servizi legali da parte delle imprese e dell'offerta da parte dei maggiori studi professionali, a partire da quelli di affari (come gli studi di M&A, specializzati in fusioni e acquisizioni societarie) che possono permettersi di distaccare avvocati presso le sedi aziendali: ma presto si potrebbe arrivare ad un mercato senza nemmeno più queste intermediazioni e così i servizi legali verranno considerati dal mercato alla stregua di un qualsiasi prodotto commerciale. Il colosso Amazon è già sceso in campo: negli Stati Uniti d'America la piattaforma consente di

scegliere e di acquistare servizilegali, alla stregua di qualsiasi altra "merce", attraverso il servizio «Amazon Ip Accelerator», dove Ip significa Intellectual property e dunque l'ambito della proprietà intellettuale che comprende la tutela di marchi, brevetti e altre dell'ingegno opere intellettuale, un'area di vitale interesse per molte aziende e in forte espansione. Presto questi servizi potrebbero sbarcare anche in Italia; non è difficile prevedere che, considerato il diverso tessuto produttivo, l'ambito del fenomeno da noi sarebbe ben più esteso e variegato e riguarderebbe, ad esempio, i settori della contrattualistica aziendale, della finanza agevolata, dei risarcimenti di danni da circolazione stradale o da responsabilità medica, dell'assistenza antiriciclaggio e molto altro ancora. Senza contare che auesto nuovo modo di pensare la professione forense potrebbe estendersi anche ad altre, a partire dalla consulenza fiscale e contabile e da quella in materia di lavoro e previdenza. Il pericolo è che questomercato professionale sempre più aperto e competitivo la variabile dominante diventi il prezzo dei servizi anziché la qualità di chi li svolgere: basteranno le recensioni dei

clienti, le stelline di Amazon, a garantire l'affidabilità di un avvocato?



Simmons & Simmons: "Best Practice Brexit" ai Legalcommunity Labour Awards 2019

LINK: http://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/newsStudiLegaliEOrdini/2019-10-07/simmons-simmons-best-practice-brexit-legalcommunit...



Simmons & Simmons: "Best Practice Brexit" a i Legalcommunity Labour Awards 2019 07/10/2019 16:41 Lo studio legale internazionale Simmons & Simmons ha ricevuto il premio "Best Practice Brexit" durante la VIII edizione Legalcommunity Labour Awards, tenutisi il 30 settembre 2019 nella suggestiva cornice dello Milan. Spirit d e Legalcommunity pubblicazione leader del mercato legale facente parte di LC Group, gruppo editoriale che opera in Italia, e in Spagna e America Latina attraverso Iberian Legal Group. La cerimonia di premiazione che ha coinvolto i protagonisti del settore si è svolta davanti a una platea di quasi 600 persone per riconoscere professionisti e studi che si sono particolarmente contraddistinti in ambito giuslavoristico nel corso dell'anno, la cui eccellenza è stata premiata da una

giuria di eccezione. La commissione ha motivato come seque: "Il team è guidato dal partner Davide Sportelli, considerato dal mercato uno dei maggiori esperti in materia, grazie alla suaesperienza ampia e approfondita del settore. Nell'ultimo anno lo studio ha affiancato molte realtà attive in ambito finanziario con sede legale nel Regno Unito, con l'obiettivo di garantire la continuità del business a fronte delle vicende Brexit". Davide Sportelli, responsabile del dipartimento di diritto del lavoro in Italia, ha commentato: "La spiccata vocazione internazionale del nostro dipartimento Employment ha consentito di offrire assistenza alla clientela multinazionale su tutti qli aspetti giuslavoristici inerenti all'apertura a I mantenimento di una sede secondaria in Italia. Siamo particolarmente lieti che le nostre competenze siano state apprezzate dal mercato e poste in

evidenza". Simmons & Simmons è tra i pochi studi legali internazionali a poter vantare un dipartimento Labour che opera con la qualità e le competenze di una "boutique" altamente specializzata in grado di coprire tutte le aree del diritto del lavoro, nazionale ed internazionale, sia in ambito contenziososia non contenzioso. Lo studio dispone, inoltre, di una Brexit task force, ovvero di un gruppo di lavoro dedicato costituito da soci e avvocati senior dislocati nei vari uffici del network con esperienza multidisciplinare in materia. Davide Sportelli ha ritirato il premio insieme al suo team (in foto da sinistra verso destra: Marco Bono, Davide Sportelli, Ottavio Sangiorgio).

Siracusa, Giorgio Manca "avvocato dell'anno" ai Legalcommunity Labour Awards 2019

LINK: http://www.siracusanews.it/siracusa-giorgio-manca-avvocato-dellanno-ai-legalcommunity-labour-awards-2019/



siracusa Attualità Siracusa, Giorgio Manca "avvocato dell'anno" Legalcommunity Labour Awards 2019 Svolto a Milano Siracusa, Giorgio Manca "avvocato dell'anno" ai Legalcommunity Labour Awards 2019 Siracusano di 32 anni, Giorgio Manca lavora nello studio Norton Rose Fulbright di Milano come avvocato del Lavoro C'è anche il siracusano Giorgio Manca tra gli avvocati premiati a Milano occasione dei Legalcommunity Labour Awards 2019. Tutta la community Labour si è ritrovata a Milano, allo Spirit de Milan in Via Bovisasca, per la VIII edizione dei Labour Awards organizzata da Legalcommunity.it in collaborazione con Axerta, Wyser e Aidp Lombardia. L'evento ha celebrato i protagonisti del settore: avvocati e studi legali che, secondo il giudizio di una giuria d'eccezione, si sono particolarmente contraddistinti nel corso

dell'ultimo anno. Le premiazioni si sono svolte davanti a una platea di oltre 550 persone. E tra i tanti riconoscimenti c'è stato anche quello al giovane avvocato diSiracusa, premiato come "avvocato emergente dell'anno" con la sequente motivazione: "Giorgio Manca ha raccolto numerosi attestati di stima nel mercato che lo indica tra i professionisti più promettenti della nuova generazione. Quest'anno ha assistito Synlab nella trattativa sindacale per l'introduzione, in ciascuna società del Gruppo, di una "Banca dei Permessi Solidali". Siracusano di 32 anni, Giorgio Manca lavora nello studio Norton Rose Fulbright di Milano come avvocato del Lavoro dove fornisce consulenza in merito a licenziamenti individuali e collettivi, a trasferimenti di imprese e alla gestione quotidiana delle relazioni con il datore di lavoro. Giorgio Manca ha rappresentato i clienti in contenziosi dinanzi ai Tribunali del lavoro italiani e recentemente ha fornito consulenza a una società leader nel settore del credito al consumo in merito a importanti contenziosi che hanno coinvolto uno dei suoi ex agenti. Diplomato con il massimo dei voti è Gargallo s i successivamentelaureato con lode alla LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali di Roma. È professore associato di Diritto del lavoro all'Università degli Studi dell'Insubria, Como e Varese, nonché professore ordinario di Diritto del lavoro alla 24 Ore Business School, 3 ottobre 2019

Studi legali: A&A "Best Practice Advisory" ai Legalcommunity Labour Awards

LINK: http://www.cassaforense.it/radiocor-news/studi-legali-aa-best-practice-advisory-ai-legalcommunity-labour-awards/

Studi legali: A&A "Best Practice Advisory" ai Legalcommunity Labour Awards (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 02 ott - Il team Labour di A&A si e' aggiudicato, allo Spirit de Milan di Milano dove si svolti sono Legalcommunity Labour Awards, serata celebrazione delle eccellenze del mercato legale nel settore dei giuslavoristi e del mondo della direzione del personale, il premio Best Pratice Advisory. Lo comunica lo studio. La motivazione recita: 'Uno studio multipractice che garantisce eccellenza tecnica e qualita'. Il dipartimento labour si e' dimostrato quest'anno molto attivo nella consulenza giuslavorista in operazioni di M&A operando da facilitatore per la positiva chiusura dei deal'. Lo studio e' orgoglioso e soddisfatto d e l riconoscimento d i legalcommunity.it, che costituisce un enorme stimolo a lavorare sempre con tenacia e con un grande spirito di squadra. Com-Fmg (RADIOCOR) 02-10-19 11:30:13 (0234)AVV 5 NNNN